



A Brera si annida Tadashi

Dalla Building Gallery ai palazzi dell'intero quartiere, le sculture dell'artista giapponese

È una mostra da godersi con il naso per aria. Il punto di partenza sono l'architettura e gli spazi rigorosi della **Building Gallery**, ma la zona di esposizione di **Tadashi Kawamata**, per la prima volta a Milano, si estende all'intero **quartiere di Brera** in cui l'artista installa i suoi interventi scegliendo i palazzi su cui lavorare. Sono stabili particolarmente significativi nella storia milanese per il loro valore civile e culturale, attraverso le sue installazioni andranno incontro a un delicato e spettacolare processo di trasformazione. I lavori di Tadashi Kawamata, già spuntati per esempio all'esterno di Palazzo Strozzi a Firenze o sulla colonna Vendôme al centro dell'omonima piazza a Parigi, sono interventi che estendono gli spazi e integrano al contempo quanto si trova intorno a essi. Conosciuto per le sue opere dense di significati, l'artista utilizza in questo caso uno dei lemmi classici: il nido in legno. Si tratta di oggetti leggeri che possono modificare con il loro significato primordiale gli spazi di una galleria o i volumi stratificati di costruzioni cittadine, rimandandoci

a una diversa gamma di idee di casa, di riparo e di contesti sociali. Tadashi Kawamata, che vive e lavora tra Parigi e Tokyo, è nato a Hokkaido nel 1953, e si è affermato molto giovane sulla scena artistica giapponese e internazionale. Ventottenne, viene invitato al Padiglione giapponese della 40. Biennale di Venezia (1982) e in seguito partecipa a documenta 8 e 9. Ha insegnato all'Università di Belle Arti di Tokyo e all'Accademia Nazionale di Belle Arti di Parigi. Tra i principali interventi site-specific si ricordano quelli al Madison Square Park a New York (2008), al Centre Pompidou a Parigi (2010), a Place Vendôme a Parigi (2013) e a Palazzo Strozzi (2013). Ha esposto nei maggiori musei internazionali: la Serpentine Gallery a Londra, il Centre Pompidou Metz, Francia, il Pushkin Museum, Mosca, il MAAT Museum of Art Architecture and Technology, Lisbona, e Japan House, San Paolo, Brasile. Nel 2021 ha partecipato alla prima edizione della Biennale di Helsinki con l'installazione site-specific Vallisaari Lighthouse, un imponente faro che dominava la piccola punta dell'isola



Tadashi Kawamata, «Tree Hut, Place Vendôme» (Parigi, 2013) © Fabrice Seikas, Archives Kamel Mennour Cortesia dell'artista e di Kamel Mennour Parigi, Londra

MILANO. Building Gallery, via Monte di Pietà 23, mar-sab 10-19, tel. 02/89094995, building.gallery.com, «**Tadashi Kawamata. Nests in Milan**» dal 31 marzo al 23 luglio

Vallisaari, dove si svolgeva la Biennale. L'esposizione milanese è a cura di **Antonella Soldaini**, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Brera, la Pinacoteca di Brera, la Fondazione Cariplo e il Grand Hotel et de Milan.

